Noi igienisti affermiamo che la guarigione è un processo biologico e non un'arte; la guarigione avviene per l'istinto del corpo di preservare se stesso efficiente ed in buona salute. Noi non cerchiamo di prendere in giro il paziente mascherando i sintomi con le medicine, ma diamo al paziente tutti i requisiti normali della vita in accordo ai suoi bisogni e capacità; eliminiamo la causa dei suoi disturbi e, soprattutto, gli permettiamo un riposo fisiologico che sarebbe altrimenti impossibile.

Le medicine non servono e non vengono usate in uno stato di salute. Esse non hanno alcuna relazione normale o fisiologica col corpo. Se prese oralmente o per endovenosa in uno stato di salute, sono eliminate tanto rapidamente quanto possono espellerle gli organi escretori. Né sono importanti in uno stato di malattia in quanto anche in tal caso vengono eliminate tanto rapidamente quanto il corpo malato ne può disporre. La relazione del corpo al veleno non cambia solo perché il corpo è malato. Una medicina, infatti, non perde neanche un poco della sua tossicità perché il corpo è malato. Abitualmente prolunga la malattia perché l'organismo riconosce la sua natura e comincia immediatamente il processo di eliminazione della medicina. Nel fare questo, la malattia per la quale è stata presa, sembra migliorare in quanto i sintomi vengono temporaneamente alleviati. L'organismo non può fare due cose allo stesso tempo e bene. Sorge un'emergenza e si deve dimenticare lo stato tossico minore e mettendosi d'accordo con la medicina, ma dopo che la medicina è stata escretata, l'organismo manifesta ancora una volta i sintomi di malattia per cui essa è stata presa. La medicina in se stessa è stata aggiunta al carico tossico, e spesso tramite essa si manifestano molti più sintomi di quelli originali cosicchè la "cura" diventa peggiore della malattia. Questo causa un'inutile continuità del processo di malattia e se il paziente è molto debole può prevenirlo dalla guarigione totale.

L'energia del paziente dovrebbe essere usata per tornare a stare bene e non dovrebbe essere dispersa nel combattere contro le malattie, gli agenti estranei, o altri cosiddetti trattamenti che da soli interferiscono con lo sforzo del corpo nel rimettersi a posto da sé. Che il corpo ha il potere auto guaritivo può essere osservato nel caso di guarigione di una ferita. Che la natura da sola guarisce è tanto vero oggi quanto era vero all'apparire dell'uomo sulla terra.

Ma mentre le medicine non hanno alcun potere curativo esse posseggono il potere di distruggere. Questo è un punto che poche persone conoscono. I raggi-X, le medicine e la chirurgia non sono altro che tecniche rozze, illogiche, dispendiose e dolorose...per accorciare la vita ed incrementare la sua miseria.

IGIENISTA NATUROPATA
CARMELO SCAFFIDI
Via Valle, 2/A - Tel. 035/240208
24100 BERGAMO
CENTRO DI IGIENE NATURALE
ESPERTO IN ALIMENTAZIONE
E MEDICINA NATURALE
338 9222610